

Comunicato Stampa

77^a GIORNATA MONDIALE DEL RISPARMIO

Roma, 31 ottobre 2001. Si è celebrata oggi a Roma, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, la 77^a Giornata Mondiale del Risparmio, istituita nell'ottobre del 1924 in occasione del 1° Congresso Internazionale del Risparmio, svoltosi a Milano, e da allora organizzata annualmente dall'Acri, l'associazione delle fondazioni bancarie e delle casse di risparmio italiane.

Quest'anno, insieme al presidente dell'Associazione Giuseppe Guzzetti, sono intervenuti: il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio; il Ministro dell'Economia, Giulio Tremonti; il presidente dell'Abi, Maurizio Sella.

<<Questo nostro incontro annuale – ha detto Guzzetti - si conferma appuntamento prezioso per riflettere su un tema importante, quale è il risparmio, e condividere riflessioni e prospettive sull'economia del Paese. Quest'anno celebriamo la Giornata in un contesto internazionale che definire difficile e complesso può sembrare quasi riduttivo... Il trauma degli attentati dell'11 settembre scorso costringe a riconsiderare e ripensare molte cose, ruolo e modo di operare della finanza compresi... E tra due mesi esatti arriva l'euro!>>

<<Si parla del possibile riaccendersi di tensioni inflazionistiche, di una non improbabile contrazione dei consumi che andrebbe ad accentuare il rallentamento congiunturale in atto, di tensioni che potrebbero determinarsi in alcune sezioni del circuito finanziario internazionale – ha aggiunto Guzzetti -. Sono preoccupazioni fondate. Il nostro quotidiano ci insegna che tutti gli eventi importanti sono alla loro vigilia fonte di ansie. Eppure sono fiducioso. In tema di euro il curriculum delle banche italiane propone qualche esame già brillantemente superato, come ad esempio quello sostenuto all'inizio del 1999 quando l'euro fu introdotto quale moneta virtuale. L'abilità dimostrata in quell'occasione, ampiamente riconosciuta in Italia e all'estero, rappresenta sicuramente un'incoraggiante credenziale per l'appuntamento del prossimo gennaio>>.

<<L'esperienza quotidiana delle istituzioni di cui ci è affidata la responsabilità, quali sono le Casse di Risparmio, ci porta inoltre a prenderci un impegno particolare nell'attenzione e supporto alle famiglie e alle piccole-medie imprese, anche in questa fase – ha concluso Guzzetti -. Globalizzazione, circolazione di un'unica moneta in 12 paesi, adattamento al progredire del processo di deregolamentazione, innovazione tecnologica, sono sfide che non possiamo eludere ma che dobbiamo affrontare anche con la convinzione che la nostra attività è qualcosa di più e diverso da quella di gestori di un circuito del credito. Abbiamo una vocazione localistica e sapremo valorizzarla anche confrontandoci con il nuovo. Finora abbiamo sempre dimostrato di saperlo fare. Sono convinto che sapremo farlo ancora anche nel prossimo futuro>>.

Nel corso della manifestazione sono state assegnate le borse di studio "Cesare Ferrero di Cambiano", istituite dall'Acri nel 1931. Si tratta di tre premi di 10 milioni di lire ciascuno, assegnati quest'anno a: Stefania Bolletti, Sara Malanima, Carla Olita.